



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E
TURISMO
COMPONENTE 3 – TURISMO E CULTURA 4.0

MANUALE PER L'ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE E
MONITORAGGIO DELLA MISURA M1C3 I4.2.4 –
SEZIONE SPECIALE TURISMO DEL FONDO DI
GARANZIA PER LE PMI

La sezione speciale del Fondo di garanzia è finalizzata ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese del settore turistico

DISCLAIMER

“Il Manuale è stato elaborato per fornire orientamento tecnico nonché specifiche raccomandazioni utili ai Soggetti Attuatori nella realizzazione degli interventi finanziati nell'ambito degli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) gestiti dal Ministero del Turismo, con particolare riferimento agli adempimenti richiesti dalla normativa specifica. Il Manuale rappresenta uno strumento di indirizzo e può contenere informazioni non completamente esaustive, che potranno essere perfezionate in considerazione dell'attuazione degli interventi, con lo sviluppo delle modalità operative degli stessi. Le istruzioni in esso contenute non sollevano gli operatori dall'obbligo di verificarne attentamente praticabilità e adattabilità alla singola fattispecie, nel rispetto delle complessive disposizioni del quadro normativo vigente. Ne consegue che il presente documento non può quindi essere utilizzato come base legale per arbitrati o qualsivoglia azione legale avviata da o rivolta ai Soggetti Attuatori degli investimenti. Il quadro normativo di riferimento, al quale si rinvia, costituisce l'unica base legale per l'attuazione dei programmi finanziati.”

Versione	Data
n. 1	28/02/2025

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO	4
1.2. CONTESTO GENERALE	5
2. ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DEL PROGETTO	6
3. ATTUAZIONE DEI PROGETTI	7
3.1. TERMINI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO	7
3.1.1. ISTRUTTORIA DEI PROGETTI DI INVESTIMENTO	7
3.1.2. MECCANISMO DI VERIFICA	8
3.2. CIRCUITO FINANZIARIO	8
3.3. PROCEDURA DI PAGAMENTO AL SOGGETTO ATTUATORE	9
4. MONITORAGGIO – REGIS	10
4.1. ANAGRAFICA PROGETTO	12
4.1.1. RIEPILOGO	13
4.1.2. ANAGRAFICA PROGETTO	13
4.1.3. GESTIONE SPESE	14
4.1.4. TITOLARE EFFETTIVO	17
4.1.5. CRONOPROGRAMMA/COSTI	18
4.1.6. SOGGETTI CORRELATI	19
4.1.7. GESTIONE FONTI	20
4.1.8. INDICATORI	20
4.1.9. PROCEDURA AGGIUDICAZIONE (VALUTAZIONE DELLE ISTANZE)	22
4.1.10. INFO SOCIETÀ	22
4.1.11. ALLEGATI	22
4.2. VALIDAZIONE DATI	23
5. RENDICONTAZIONE	25
5.1. CREAZIONE DEL RENDICONTO	25
6. VERIFICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE	25
6.1. CHIUSURA RENDICONTAZIONE	28
7. INIZIATIVE ANTIFRODE	29
8. OBBLIGO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI	31
8.1. DOCUMENTI A SUPPORTO DELLA RENDICONTAZIONE	32
9. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E TRASPARENZA	33
10. ALLEGATI	34



ACRONIMI

CUP	Codice Unico di Progetto (art. 11 Legge 3/2003)
DDR	Domanda di rimborso
DNSH	Principio di “non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali”
ECA	Corte dei conti europea
EPPO	Procura europea
MEF	Ministero dell’Economia e delle Finanze
MITUR	Ministero del Turismo
MIMIT	Ministero delle imprese e del made in Italy
MCC	Medio credito centrale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RUP	Responsabile unico di procedimento
SA	Soggetto Attuatore
SAL	Stato di avanzamento dei lavori

1. INTRODUZIONE

1.1. Scopo del documento

Il presente Manuale, in linea con quanto previsto dall'art. 8, comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77¹ convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, si pone l'obiettivo di fornire al Soggetto Attuatore (di seguito SA) indirizzi e strumenti operativi in ogni fase di realizzazione dell'investimento del Piano nazionale di ripresa e resilienza (di seguito PNRR) M1C3 - I 4.2.4 *Sezione speciale "Turismo" del Fondo di garanzia per le PMI*, per il quale il Ministero del turismo è Amministrazione titolare e il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) è Soggetto Attuatore. In particolare, si vuole dotare il Soggetto Attuatore di un supporto specifico in relazione alle diverse fasi caratterizzanti l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione degli interventi ed al contempo richiamare l'attenzione su alcuni elementi, step procedurali e relativi adempimenti di responsabilità. Inoltre, il presente Manuale concorre ad assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e la raccolta di documenti e informazioni per il conseguimento di *milestone* e *target*.

Il Manuale si articola in tre parti:

- a) la prima (*paragrafi 1, 2 e 3*), di carattere descrittivo, nella quale vengono indicati gli obblighi, le scadenze ecc. (cfr. Accordo) e le procedure di attuazione dei progetti;
- b) la seconda parte illustra le fasi di monitoraggio, rendicontazione e controllo (*paragrafi 4, 5, 6 e 7*), ivi compreso l'utilizzo del sistema informativo (ReGiS);
- c) la terza parte (*paragrafi 8, 9*) riporta gli obblighi di tenuta e conservazione documentale degli interventi finanziati nonché gli obblighi di comunicazione, informazione e trasparenza;

In allegato, sono stati riportati i documenti indicati *infra* al Par. 10.

¹ L'art. 8 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, 77 recita: "La medesima struttura [Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR] vigila affinché siano adottati criteri di selezione delle azioni coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR ed emana linee guida per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR. Essa svolge attività di supporto nella definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione di programmi e progetti cofinanziati ovvero finanziati da fondi nazionali, europei e internazionali, nonché attività di supporto all'attuazione di politiche pubbliche per lo sviluppo, anche in relazione alle esigenze di programmazione e attuazione del PNRR".

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

Il presente documento potrà essere soggetto a revisioni periodiche o altre modifiche legate anche ad innovazioni e/o cambiamenti del Sistema di gestione e controllo oltre che normative e procedurali.

1.2. Contesto generale

Gli *Operational Arrangements CE-ITA del 22.12.2021, Annex I e successivamente la versione aggiornata degli Operational Arrangements CE-ITA del 23/11/2023, Annex I* descrivono i traguardi da raggiungere: è stata adottata la politica di investimento per il Fondo di Garanzia per le PMI raggiungendo il Traguardo **M1C3-24** (in scadenza il 31/12/2021); entro il 31/12/2025 dovranno essere sostenute tramite il Fondo di Garanzia per le PMI 1.000 imprese turistiche (Obiettivo **M1C3-32**).

Il sostegno del Fondo di garanzia per le PMI sarà finalizzato a: investire nell'innovazione della catena di fornitura; investire nella sicurezza e nella sostenibilità ambientale; investire nella digitalizzazione per accelerare la trasformazione/innovazione digitale; sostenere l'innalzamento della qualità dei servizi e la riqualificazione delle strutture ricettive; promuovere le aggregazioni e lo sviluppo di reti di imprese.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei soggetti coinvolti nell'Attuazione dell'investimento 4.2.4 e dei rispettivi ruoli:

Soggetto	Ruolo
Ministero del Turismo	Amministrazione Titolare
Ministero delle imprese e del made in Italy	Soggetto Attuatore
Medio credito centrale	Soggetto Gestore
Impresa	Soggetto Beneficiario

2. ADEMPIMENTI PER L'AVVIO DEL PROGETTO

I soggetti beneficiari delle risorse del Fondo sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi:

1. gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, mediante l'inserimento dell'esplicita dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" all'interno della documentazione progettuale nonché la valorizzazione dell'emblema dell'Unione europea (*cf. paragrafo 9*);
2. l'obbligo del rispetto del principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm") incardinato all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
3. il rispetto dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali tra l'altro il principio del contributo all'obiettivo climatico² e digitale (cd tagging), laddove pertinente, il rispetto della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, laddove applicabili;
4. gli obblighi in materia contabile, quali l'adozione di adeguate misure volte al rispetto del principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti d'interesse e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, attraverso l'adozione di un sistema di codificazione contabile adeguata e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
5. l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico ReGiS della documentazione probatoria pertinente.

² Di seguito i campi d'intervento connessi alla misura e i relativi tagging: 015 - Sviluppo dell'attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi pari al 0% clima e 025 - Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno pari al 40% clima.

3. ATTUAZIONE DEI PROGETTI

Il Soggetto Attuatore attua il progetto di competenza in ottemperanza agli obblighi previsti dall'art. 2 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, alle istruzioni di cui al presente Manuale e in coerenza con le Linee guida emanate dall'Ispettorato Generale per il PNRR e con le Linee guida emanate dal Ministero del turismo richiamate nel presente Manuale.

Il Soggetto Attuatore è responsabile della corretta alimentazione del sistema ReGiS con i dati di programmazione e attuazione finanziaria, fisica e procedurale sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero del turismo e in coerenza alle circolari dell'Ispettorato generale per il PNRR.

3.1. Termini di attuazione del progetto

Il Soggetto Attuatore è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto di investimento ed è tenuto ad impegnarsi a svolgere nei tempi e modi indicati negli *Operational Arrangements CE-ITA del 22/12/2021, Annex I, e nella versione aggiornata degli Operational Arrangements CE-ITA del 23/11/2023, Annex I* e negli Avvisi pubblicati dal Ministero del Turismo, nonché nelle rispettive Circolari, Comunicati di riferimento e FAQ.

I progetti dell'Investimento 4.2.4 *Sezione speciale "Turismo" del Fondo di garanzia per le PMI*, sono da attuare al fine di assicurare il rispetto del target finale: **M1C3-32** prevede che, al 31 dicembre 2025, almeno 1.000 imprese turistiche siano state sostenute dal Fondo³, ossia in favore delle quali è stato accettato il credito. Gli interventi di garanzia sono concessi sulla base di una procedura di valutazione. I beneficiari del Fondo sono le PMI del settore turistico e i giovani di età inferiore ai 35 anni che intendono avviare una nuova attività nel settore turistico.

3.1.1. Istruttoria dei progetti di investimento

L'ammissione dei progetti di investimento al supporto della Sezione "Turismo" del Fondo di garanzia per le PMI è subordinata all'istruttoria da parte del soggetto gestore del fondo (Medio Credito Centrale), e secondo il suo insindacabile giudizio e prudente apprezzamento, nello specifico:

- sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti per l'ammissione alla garanzia;

³ Target ridotto da 11.800 a 1.00 imprese ai sensi della Decisione n. 2023/0442 assunta dal Consiglio Ecofin in data 8/12/2023 ad oggetto "la modifica della Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione e valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia"

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- analisi di sostenibilità economico-finanziaria;
- istruttoria creditizia;
- rispetto del DNSH

3.1.2. Meccanismo di verifica

Il Soggetto attuatore, in seguito all'individuazione dei fornitori e alla realizzazione di tutti gli step procedurali, dovrà presentare a supporto dell'Investimento un documento di sintesi che giustifichi debitamente come l'obiettivo sia stato raggiunto in modo soddisfacente, con collegamenti appropriati alle prove sottostanti. Il documento di sintesi deve contenere in allegato i seguenti elementi e prove documentali:

- l'elenco delle imprese che hanno ricevuto il sostegno e il tipo di sostegno ricevuto;
- dati aggregati, dimensione delle imprese;
- documenti ufficiali contenenti i criteri di selezione;
- i termini di riferimento per i bandi di progetto contenenti i criteri di selezione che garantiscono la conformità con gli orientamenti tecnici "Non arrecare danni significativi" (2021/C58/01), come specificato nel CID.

3.2. Circuito finanziario

Ai fini dell'attuazione della linea progettuale «Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI del turismo» è istituita con il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 una «Sezione Speciale Turismo» per la concessione di garanzie per le piccole e medie imprese di cui all'articolo 1, comma 4, del medesimo decreto e ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021, 58 milioni di euro per l'anno 2022, 100 milioni di euro per l'anno 2023 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.

Il trasferimento delle risorse è effettuato, nei limiti indicati, al Fondo di garanzia per le PMI gestito da Medio Credito Centrale che opera in qualità di Soggetto gestore della Misura. L'operazione è stata disposta con decreto del Ministero del turismo del 21/07/2022, prot. n. 9322 sul conto corrente infruttifero IBAN IT91K0100003245350200022034 intestato a MEDCEN L.662-96 GARANZIA PMI - Fondo di Garanzia per le PMI con imputazione delle risorse alla contabilità speciale di tesoreria n. 6284, sezione 348 intestata al Ministero del turismo.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

In relazione al circuito finanziario, non vi è alcuna erogazione al beneficiario finale, ma solo un accantonamento a fronte della garanzia concessa a valere sulla suddetta Sezione. Le uscite di cassa sono connesse alle eventuali escussioni delle garanzie concesse dal Fondo da parte dei soggetti richiedenti, nei casi di inadempimento del finanziamento sottostante. Tutte le posizioni oggetto di richiesta di escussione sono sottoposte a controllo documentale ai sensi delle Disposizioni operative. Quanto al monitoraggio sulle risorse disponibili, il Soggetto Gestore effettua un controllo costante sugli impegni assunti dal Fondo e dalle relative sezioni in base a specifiche norme di legge e alla disciplina secondaria e convenzionale applicabile.

3.3. Procedura di pagamento al Soggetto Attuatore

L'art. 2 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, serie generale n. 279, del 23/11/2021 ("Modalità di erogazione delle risorse in favore dei nuovi progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza"), descrive la procedura di pagamento al Soggetto Attuatore in 3 fasi (anticipazione, quote intermedie e saldo)⁴.

In data 23 agosto 2022 il Ministero del Turismo ha provveduto al trasferimento in favore della "Sezione Speciale Turismo" del "Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese" della provvista finanziaria per un importo pari a 100.000.000,00 euro delle risorse complessive di cui all'art. 2, co. 1, del DL 152/2021.

Il Consiglio ECOFIN in data 08/12/2023 con Decisione n. 2023/0442 ad oggetto *"la modifica della Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione e valutazione del piano di ripresa e resilienza per l'Italia"*, ha ratificato la proposta formulata dall'Italia che ha interessato anche la Misura M1C3 I4.2.4. La relativa modifica prevede la chiusura anticipata del sub-investimento al 31

⁴ Più in dettaglio, la procedura di pagamento al Soggetto Attuatore prevede: a) anticipazione delle risorse assegnate al sub-investimento, da erogare, a cura dell'amministrazione titolare, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla presentazione della richiesta e nel rispetto dei limiti di quota prevista, da ultimo, nella misura pari al 30% ai sensi dell'art. 11, co. 2, del decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19 (convertito con modificazioni, dalla legge del 29 aprile 2024, n. 56) e successivamente definita con apposite indicazioni operative dalla Circolare RGS n. 21 del 13 maggio 2024; b) una o più quote intermedie esattamente previste nel loro ammontare dall'art. 2, co. 1, del DL 152/2021 pari a 58.000.000,00 euro per l'anno 2022, 100.000.000,00 euro per l'anno 2023 e 50.000.000,00 euro per l'anno 2024; c) saldo dell'importo della spesa dell'intervento, pari a 50.000.000,00 euro sulla base della presentazione della richiesta di pagamento finale attestante il raggiungimento del target M1C3-32 (11.800 imprese beneficiarie della garanzia), in coerenza con le risultanze di cui al più volte citato sistema informatico ReGIS.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

agosto 2023, con Target ridotto da 11.800 a 1.000 imprese e l'utilizzo della dotazione finanziaria parimenti ridotta da 358 a 53 milioni di euro.

In applicazione della decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, il Ministero dell'economia e delle finanze con DM del 3 maggio 2024, pubblicato in GU, Serie Generale, n. 134 del 10/06/2024 ha rimodulato le risorse finanziarie in favore delle Amministrazioni titolari di interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza riassunte nella tabella A, confermando l'assegnazione al Ministero del turismo il minor importo di euro 53 milioni a favore dell'intervento M1C3 I4.2.4.

In considerazione delle modifiche apportate alla dotazione finanziaria le risorse residue sul Fondo rispetto alla somma già erogata pari a 100.000.000 euro e comunque ammontanti ad almeno 47.000.000 euro sono state oggetto di restituzione da parte del soggetto attuatore in fase di rendicontazione finale comprovante il raggiungimento del Target come conseguentemente ridotto a 1.000 imprese. Non sono più previsti, pertanto, pagamenti successivi a titolo di quote intermedie o di saldo (v. infra-paragrafo 6.1 "Chiusura rendicontazione").

4. MONITORAGGIO – ReGiS

Il Ministero del Turismo utilizza il sistema Informativo "ReGiS" sviluppato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per supportare i processi di attuazione dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea e dei corrispondenti strumenti della programmazione nazionale, assicurando la tracciabilità e trasparenza delle operazioni e l'efficiente scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano, in linea con l'effettiva operatività del sistema medesimo. Il Sistema unitario "ReGiS", già previsto dall'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n.178 (Legge Bilancio 2021) e finalizzato a rispondere a quanto stabilito dall'articolo 29 del Regolamento (UE) 2021/241 con riferimento alla "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", rappresenta uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione del PNRR, al fine di garantire la semplificazione dei processi di gestione, controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati, e, contestualmente, aderire ai principi di informazione, pubblicità e trasparenza prescritti dalla normativa europea e nazionale. Questo strumento, grazie al continuo e tempestivo flusso di dati immessi dai Soggetti Attuatori, dalla struttura dell'Amministrazione titolare responsabile dell'attuazione e dall'Unità di Missione

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

dell'Amministrazione titolare, fornisce un quadro informativo sull'insieme delle misure finanziate e sullo stato di avanzamento delle erogazioni finanziarie, delle procedure e della realizzazione delle iniziative. Ciascuna dimensione attuativa del PNRR è tracciata elettronicamente attraverso il corredo di tutte le informazioni di carattere anagrafico e di avanzamento delle attività, implementate lungo l'intero ciclo di vita delle iniziative.

Il sistema assicura, infine, la disponibilità di dati di supporto per le attività di *audit*.

Le modalità di consultazione del sistema nonché la descrizione delle potenzialità dello stesso sono descritte, tra l'altro, ~~esaurivamente~~ nel manuale messo a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato e allegato alla circolare n. 31 del 14 dicembre 2021. La piattaforma è in continua evoluzione e il SA potrà visionare e scaricare i manuali predisposti e aggiornati da RGS, relativi alle diverse funzioni e sezioni del sistema informativo, mediante la funzionalità "Documenti Utente" presente sulla stessa piattaforma.

Per chiarire la terminologia utilizzata in questo Manuale, l'*homepage* della piattaforma ReGiS presenta una serie di **moduli** (ad es. in alto a sinistra, il primo modulo presente è denominato "Utilità"). Ogni modulo al suo interno propone una o più **funzionalità** (ad es. il primo riquadro del modulo "Utilità" presenta la funzionalità "Assistenza"). Ciascuna funzionalità può eventualmente contenere diverse **sezioni**.

Il sistema di monitoraggio rileva tutti i dati relativi all'attuazione del PNRR, in base ai ruoli e alle funzioni dei diversi soggetti coinvolti del Piano:

1. a livello **finanziario**, attraverso la rilevazione delle spese sostenute per l'attuazione dei singoli interventi in attuazione delle misure e degli investimenti;
2. a livello **fisico**, attraverso la rilevazione degli appositi indicatori;
3. a livello **procedurale**, attraverso la rilevazione delle varie fasi attuative;
4. a livello di **milestone** e **target**, mediante la rilevazione del grado di avanzamento e di conseguimento.

Il Soggetto Gestore della Misura (Medio Credito Centrale), il Soggetto Attuatore (il Ministero delle Imprese e del Made in Italy), l'Amministrazione titolare (Ministero del turismo) e l'Unità di Missione del Ministero del Turismo si conformano costantemente alle funzionalità e alle specifiche tecniche del sistema ReGiS sulla base dei manuali, delle linee guida, degli indirizzi forniti e delle circolari del

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

Ministero dell'Economia e delle Finanze. A tal riguardo, il responsabile dell'amministrazione centrale titolare della misura M1C3 I4.2.4 *Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)* è il Dott. Federico Amedeo Lasco, Direttore Generale della Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del turismo.

Per le problematiche tecniche connesse all'operatività su ReGiS è previsto un servizio di assistenza tecnica, attivabile mediante apertura di un *ticket* da parte dell'utente utilizzando l'apposita funzionalità disponibile direttamente nella piattaforma ReGiS o attraverso la medesima funzionalità disponibile nel portale del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Area RGS, raggiungibile al seguente link: <https://area.rgs.mef.gov.it>. Eventuali problematiche connesse al servizio di assistenza tecnica potranno essere comunicate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato generale per il PNRR – Ufficio III, al seguente indirizzo mail monitoraggioPNRR@mef.gov.it (Circolare del 27 aprile 2023, n. 19).

Infine, per gli aspetti operativi è possibile contattare l'Unità di Missione PNRR del Ministero del turismo all'indirizzo udm.pnrr@ministeroturismo.gov.it.

Per quanto riguarda gli aspetti operativi, il Soggetto Attuatore deve assicurare la registrazione dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario nel sistema informativo ReGiS, compresa la documentazione sulla base delle indicazioni sotto riportate e garantendo la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni (*cf. paragrafo 8*). Ciò al fine di consentire l'espletamento delle verifiche previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti la realizzazione degli investimenti e riforme incluse nel Piano.

4.1. Anagrafica Progetto

Attraverso la funzionalità *Anagrafica Progetto*, presente nel modulo ReGiS *Configurazione e Gestione delle Operazioni*, adibita alla funzionalità di caricamento diretto da parte del Soggetto Attuatore dei dati sui progetti, si accede alle sezioni di seguito elencate.

Le sezioni in ReGiS (*Configurazione e Gestione delle Operazioni > Anagrafica Progetto > varie sezioni*), adibite alla funzionalità di caricamento diretto da parte del Soggetto Attuatore dei dati sui progetti, sono le seguenti:

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

1. *Riepilogo;*
2. *Anagrafica Progetto*⁵
3. *Gestione spese;*
4. *Titolare effettivo;*
5. *Cronoprogramma/Costi;*
6. *Soggetti correlati;*
7. *Gestione fonti;*
8. *Indicatori;*
9. *Procedura Aggiudicazione;*
10. *Allegati.*

Le azioni che il Soggetto Attuatore deve svolgere all'interno di queste sezioni sono indicate nei paragrafi seguenti.

4.1.1. Riepilogo

Questa sezione riporta le informazioni generali del *progetto*.

4.1.2. Anagrafica Progetto

Si fornisce di seguito il dettaglio delle informazioni necessarie per ciascuna delle quattro sottosezioni di cui si compone la sezione "*Anagrafica di progetto*" ossia:

- *Anagrafica Progetto;*
- *Localizzazione geografica;*
- *Classificazione Progetto;*
- *Associazione TAG e altre classificazioni.*

Anagrafica Progetto

Le informazioni contenute nella parte iniziale della sezione sono state precompilate dal Ministero del Turismo in qualità di Amministrazione titolare in fase di inizializzazione del progetto, ad esclusione delle date di inizio e fine del progetto. Il Soggetto Attuatore deve pertanto:

⁵ Nello specifico, per la *tile* "Anagrafica Progetto" sezione e funzionalità (tramite cui si accede alla sezione) sono denominate allo stesso modo.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- verificare la correttezza dei dati precompilati e, in caso di eventuali errori, comunicarli al Dott. Federico Amedeo Lasco, Direttore Generale della Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo del Ministero del turismo (dg3@ministeroturismo.gov.it). Rientrando la misura in oggetto nella categoria “aiuti di stato”, è necessario dotarsi del codice “ID bando” concesso in seguito all’inserimento della misura nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato – RNA: in questo modo apparirà l’apposito flag a sistema;
- compilare i campi “Data inizio/Data fine prevista” e “Data inizio/Data fine effettiva”, indicando come data di inizio prevista ed effettiva la data di approvazione della politica di investimento (23 dicembre 2021), mentre come data di fine prevista la data dell’ultima delibera di concessione della garanzia, utile per raggiungere l’obiettivo M1C3-32 in scadenza al 31/12/2025.

Localizzazione geografica

I dati presenti in questa sottosezione vengono precompilati in automatico dal sistema.

Classificazione progetto

La compilazione di questa sottosezione non è obbligatoria per gli interventi a valere sul PNRR ai fini della validazione. Il Soggetto Attuatore non è tenuto, pertanto, alla compilazione.

Associazione TAG e altre classificazioni

I dati presenti in questa sottosezione sono stati precaricati in automatico a sistema. I *Tag* associati sono il n. 015 “Sviluppo dell’attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi” e il n. 025 “Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell’efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno” relativo alla metodologia di controllo del clima di cui all’Allegato VI del Regolamento (UE) 2021/241.

4.1.3. Gestione spese

Situazione rendicontazione

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

I dati presenti in questa sottosezione vengono alimentati automaticamente sulla base degli eventuali rendiconti avviati.

Pagamenti a costi reali

In questa sezione il Soggetto Attuatore registra i pagamenti effettuati nell'ambito del progetto cliccando sull'icona "Aggiungi". 

Tenuto conto delle caratteristiche dello strumento finanziario in questione, in questa sezione il Soggetto attuatore inserirà come pagamenti "virtuali" la quota parte a valere su fondi PNRR delle garanzie concesse ai beneficiari finali.

Inoltre, la sezione dovrà essere popolata anche con i pagamenti per le spese di gestione del Fondo.

Giustificativi di spesa

In questa sezione sono presenti i dati relativi ai giustificativi di spesa associati ai pagamenti a costi reali. Nel caso in cui i dati dei giustificativi non vengano acquisiti in maniera automatica, il Soggetto Attuatore dovrà registrare gli stessi cliccando sull'icona  "Aggiungi".

Coerentemente con quanto riportato per la precedente sezione "Pagamenti a Costi Reali", la sezione "Giustificativi di spesa" dovrà essere popolata con i soli pagamenti per le spese di gestione del Fondo, riportando le seguenti informazioni (minime):

- Data;
- Importo totale lordo (da compilare inserendo il totale della fattura, comprensivo dell'IVA);
- Importo totale netto;
- Importo Iva;
- Tipologia del Giustificativo (da selezionare tra le voci disponibili a sistema: fattura, acconto/anticipo su fattura, acconto/anticipo su parcella, nota di credito, nota di debito, parcella, ecc.);
- Modalità IVA (da selezionare tra le seguenti voci disponibili a sistema: gestione costo standard, differita, esente da IVA, Immediata, Split Payment);
- Codice Id. del Cedente/prestatore;
- Codice Id. del Cessionario/Committente;
- Condizioni di pagamento (da selezionare tra le seguenti voci disponibili a sistema: pagamento a rate; pagamento in un'unica soluzione; anticipo, saldo in presenza di anticipo);

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- Modalità Pagamento (da selezionare tra le voci disponibili a sistema);
- Indicazione voce di spesa.

Percettore

Nella presente sezione devono essere inseriti i dati (a partire dal CF o P. IVA) relativi ai beneficiari finali della garanzia – “soggetti percettori”. In particolare, andranno inseriti gli estremi della delibera di concessione della garanzia nei confronti dell’impresa beneficiaria, grazie ai quali sarà possibile il collegamento univoco ai dati riportati nella sezione “pagamenti a costi reali”.

Pagamenti a costi semplificati

La presente sezione non deve essere compilata in quanto non pertinente per la Misura.

Obbligazioni

Nella sottosezione “Obbligazioni” il Soggetto Attuatore tramite il tasto  “Aggiungi” inserisce i dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti – obbligazioni giuridiche perfezionate relativi al progetto nel suo complesso, valorizzando i seguenti campi:

- Codice: il codice viene assegnato in automatico dal sistema;
- Tipologia: impegno/disimpegno;
- Data (dell’impegno giuridicamente vincolante – obbligazione giuridica perfezionata): data stipula del contratto/atto;
- Importo : importo dell’impegno (contratto/atto);
- Causale disimpegno: in questo campo il Soggetto Attuatore deve indicare la causa di un eventuale disimpegno (es. revoca o riduzione delle garanzie concesse);
- Data disimpegno: data dell’atto di disimpegno;
- Importo disimpegno: importo dell’atto di disimpegno.

Trasferimenti

La sezione riporta le seguenti informazioni: ID Richiesta; Causale trasferimento; Misura; Fondo; Stato Richiesta; Importo Autorizzato; Data erogazione; Importo erogato.

4.1.4. Titolare Effettivo

Nella presente sezione il Soggetto Attuatore avrà la possibilità di consultare ed inserire le informazioni nelle seguenti sottosezioni: *Rilevazione Titolare Effettivo; Titolari Effettivi da autodichiarazione; Titolari Effettivi da sistema esterno; Tabella di riepilogo.*

Rilevazione Titolare Effettivo

La presente sottosezione è costituita dai seguenti campi:

- *Ruolo*, in cui occorre inserire il ruolo del soggetto correlato;
- *Soggetto Correlato*, in cui occorre inserire la denominazione del soggetto;
- *CF/P.IVA*, in cui occorre inserire il Codice Fiscale o la Partita Iva del Soggetto Titolare;

Qualora la titolarità effettiva venga rilevata da una banca dati esterna, verrà valorizzato il flag *Recuperato da Sistema esterno*.

Titolari Effettivi da autodichiarazione

Selezionando il tasto *“Modifica”* e poi il tasto *“Aggiungi”*, è possibile inserire i dati relativi al Codice Fiscale e alla Partita Iva comunicati dai destinatari del sostegno (il sistema recupererà in automatico gli altri dati); sarà inoltre necessario allegare la relativa autodichiarazione cliccando sul tasto *“Carica Allegati”*.

Titolari Effettivi da sistema esterno

Nella presente sottosezione è possibile visualizzare i dati dei Titolari Effettivi estratti dai sistemi esterni che interoperano con ReGiS.

Tabella di riepilogo

Tale sottosezione presenta l'elenco dei Titolari Effettivi. Selezionando il pulsante *“Conpara dati TE”* e poi *“Stato Verifica”*, sarà possibile visualizzare il riepilogo e la coerenza dei dati. I casi di non coincidenza dei dati dovranno essere sanati.

4.1.5. Cronoprogramma/Costi

In questa sezione il Soggetto Attuatore può visualizzare/gestire l'*Iter* di Progetto, il Piano dei costi e il Quadro economico.

Iter di Progetto

Nella presente sezione il Soggetto Attuatore deve dettagliare le varie fasi in cui si articola l'*iter* procedurale alimentando le due seguenti fasi che troverà precaricate a sistema:

- 00801 *Attribuzione finanziamento*. Le date di *Inizio previsto* ed *effettivo* coincidono con l'adozione della politica di investimento del Fondo, mentre la data di *Fine prevista ed effettiva* con il trasferimento delle risorse al Fondo.
- 00802 *Esecuzione investimento*. La data di *Inizio prevista* coincide con la data avvio dell'operatività del Fondo. La data di *Fine prevista* coincide con la scadenza del relativo target europeo.

In ogni caso deve essere caricata la documentazione a supporto, comprovante le date inserite.

Piano dei costi

Nella sottosezione "**Piano dei costi**" il Soggetto Attuatore deve registrare per ciascuna annualità l'importo del finanziamento valorizzando **l'importo da realizzare** e **l'importo realizzato** nell'anno.

Con il tasto  "*Aggiungi*" verranno inseriti gli anni di riferimento degli importi per l'attuazione del progetto. L'importo "**da realizzare**" deve essere rimodulato in base all'avanzamento registrato nella sezione "**realizzato**". Negli esercizi "chiusi" occorre indicare esclusivamente l'importo "realizzato", nell'esercizio in corso aggiornare entrambe le voci e negli esercizi "futuri" occorre indicare esclusivamente l'importo da realizzare. La somma degli importi delle singole righe e delle due colonne deve corrispondere al totale del quadro economico.

In questa sottosezione non deve essere caricata alcuna documentazione a supporto.

Il piano dei costi deve essere aggiornato costantemente nelle fasi *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*.

Quadro economico

Il Soggetto Attuatore deve selezionare le tipologie di voci di spesa pertinenti per l'attuazione dell'intervento e le relative descrizioni che vanno a comporre il quadro economico di progetto.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

Il quadro economico deve essere compilato selezionando tutte le voci di spesa e i relativi codici del quadro economico (es. lavori, oneri, acquisti, IVA, ecc.) da un menu a tendina. Per ciascuna voce di spesa selezionata il Soggetto Attuatore deve inserire il relativo importo da quadro economico; il dettaglio informativo, anche in questo caso, non deve limitarsi alla voce generica “altro” ma deve fornire un quadro completo delle informazioni.

Il sistema ReGiS ai fini della validazione dei dati verifica che la sommatoria tra il valore totale degli importi realizzati e degli importi da realizzare del Piano dei costi (sommatoria importi nella struttura Piano dei costi) coincida con il valore totale dei Finanziamenti (sommatoria importi nella struttura Finanziamento) e con il valore totale del Quadro economico (sommatoria degli importi delle voci di spesa presenti nella struttura del Quadro economico).

Ad ogni variazione occorrerà allegare, tramite la funzionalità “Carica documentazione” il quadro economico della fase precedente in modo da tenere traccia delle modifiche intervenute nel corso dell’attuazione dell’intervento.

4.1.6. Soggetti correlati

La sezione riporta i dati dei soggetti coinvolti nel progetto, secondo una casistica stabilita di ruoli. Si raccomanda in questa sezione di censire il soggetto gestore **Medio Credito Centrale e le imprese beneficiarie** coinvolti nella misura, utilizzando la P.IVA e indicando, caso per caso, il ruolo. Nel caso in cui tali soggetti non siano già presenti nell’anagrafe interna a ReGiS, sarà possibile creare i relativi profili completi di dati prelevati, con apposita modalità di interazione telematica, dalle rispettive banche dati nazionali esterne.

In generale, i possibili ruoli che può rivestire un soggetto correlato sono:

1. Soggetto intermediario/Sub-attuatore, con cui si intende un soggetto terzo a cui il Soggetto Attuatore delega una parte o la totalità dell’attuazione. Nello specifico della misura oggetto di questo Manuale, si fa riferimento a Medio Credito Centrale;
2. Destinatario finale (impresa), nello specifico della misura oggetto di questo Manuale, si fa riferimento alle imprese beneficiarie dello strumento.

Il Soggetto Attuatore nella compilazione della sezione Soggetti Correlati deve aggiungere una riga per ciascun Soggetto Correlato.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

4.1.7. Gestione fonti

Questa sezione non è applicabile alla misura in oggetto e non deve essere compilata.

4.1.8. Indicatori

In questa sezione è possibile visualizzare e gestire gli Indicatori *Comuni*, di *Output* e gli indicatori *Target* associati alla Misura. Il Soggetto Attuatore, differenziando per indicatori statici (cumulativi) e di flusso (azzerati a ogni semestre) è responsabile dell'aggiornamento dei dati. La documentazione attestante il valore realizzato dall'indicatore dovrà essere conservata e prodotta ai fini di eventuali verifiche da parte degli organi preposti.

Indicatori Comuni

La valorizzazione degli indicatori deve essere fatta da parte del Soggetto Attuatore con cadenza almeno semestrale e comunque, a ogni "*avanzamento significativo*", per monitorarne costantemente l'evoluzione.

Ai fini della corretta applicazione della metodologia di calcolo per la valorizzazione dei dati afferenti agli indicatori comuni, si invita a consultare le Indicatori Comuni - Linee guida Luglio 2024 (***Allegato n. 7***).

Gli indicatori comuni associati alla Misura M1C3I4.2.4 *Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI turismo (Sezione speciale "turismo" del Fondo di Garanzia per le PMI)* sono:

- **RRFCI 01. "Risparmi sul consumo annuo di energia primaria"** in cui si differenzia tra:
 - valore programmato⁶: indicare MWh/annui indicati in sede di ammissione a finanziamento;
 - valore realizzato: indicare MWh/annui effettivi ad ogni avanzamento significativo e alla chiusura del progetto.

Trattasi di indicatore statico, pertanto il valore da riportare è il numero prodotto durante il periodo di rendicontazione.

⁶ Il valore inserito nella casella "valore programmato" non è vincolante e non compromette il congruo inserimento del dato realizzato.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- *RRFCI C9.G. “Imprese beneficiarie di un sostegno - (Grandi imprese)”, RRFCI C9.M “Imprese beneficiarie di un sostegno - (Medie imprese)” e RRFCI C9.S “Imprese beneficiarie di un sostegno - (Piccole e Micro imprese)”*, in cui si differenzia tra:
 - valore programmato: indicare una stima del numero di imprese, il cui valore deve essere disaggregato per la dimensione, che riceveranno sostegno monetario o in natura mediante il PNRR;
 - valore realizzato: indicare il numero di imprese, il cui valore deve essere disaggregato per la dimensione, che hanno ricevuto sostegno monetario o in natura mediante il PNRR.

Questo indicatore è disaggregato con riferimento alle caratteristiche della platea di beneficiari. Infatti, i beneficiari si identificano nelle imprese e le stesse devono essere suddivise per classe dimensionale⁷. Per suddetti indicatori è prevista una disaggregazione, quindi, i dati non possono essere trasmessi soltanto in forma aggregata. Laddove non sia possibile disaggregare, bisogna provvedere al calcolo di una stima proporzionale a ciascuna disaggregazione.

Per le imprese sostenute da strumenti finanziari, nel caso di prestiti e garanzie, il momento della misurazione coincide con la concessione della garanzia al beneficiario finale.

Trattasi di un indicatore di flusso, pertanto il valore è azzerato all’inizio di ogni nuovo periodo di rendicontazione.

Indicatori di Target

L’indicatore *Target* associato alla misura è pari a 1.000 imprese turistiche supportate dalle garanzie concesse. Il valore deve essere corredato da opportuna documentazione contenente:

- elenco delle imprese che hanno ricevuto sostegno e il tipo di sostegno ricevuto;
- dati aggregati;

⁷ La dimensione di impresa è stabilita dalla raccomandazione CE 2003/361/CE, secondo cui, in caso di superamento di 2 soglie di riferimento le imprese devono essere classificate nella categoria dimensionale successiva, come di seguito riportato:

1. Piccole imprese, comprese le microimprese (0-49 dipendenti e autonomi e fatturato annuo ≤ 10 milioni di euro o bilancio ≤ 10 milioni di euro)
2. Impresa media (50-249 dipendenti e autonomi e fatturato annuo >10 milioni di euro ≤50 milioni di euro o bilancio > 10 milioni di euro ≤ 43 milioni di euro).
3. Grandi imprese (>250 dipendenti e autonomi e fatturato >50 milioni di euro o bilancio > 43 milioni di euro).

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- documenti ufficiali contenenti i criteri di selezione;
- riferimenti espliciti volti a garantire il rispetto del principio DNSH negli avvisi/bandi/selezioni per l'individuazione dei beneficiari finali.

Indicatori di Output

Questa sottosezione non deve essere compilata.

4.1.9. Procedura aggiudicazione (valutazione delle istanze)

Questa sezione non deve essere compilata.

4.1.10. Info Società

La presente sezione è di sola consultazione e riporta i dati precedentemente inseriti nella sezione dei "Soggetti Correlati".

4.1.11. Allegati

In questa sezione il SA deve caricare i documenti significativi che non hanno trovato spazio nelle altre sezioni. In particolare, il SA può scegliere da un menu a tendina le seguenti categorie di Allegati:

- Contenziosi;
- Relazione stato di attuazione del progetto;
- *Checklist* DNSH;
- PDF Image;
- Documento Agreement;
- Altro Documento.

Nella sezione "Checklist DNSH" il SA per la verifica del rispetto del principio del DNSH può allegare la medesima *checklist* che allega nella sezione "Verifiche del Soggetto Attuatore".

Nella sezione "Altro documento" il SA deve allegare:

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- Documentazione prodotta dall'impresa in sede di presentazione della domanda;
- Ove pertinente, ulteriore documentazione (anche richiesta dall'Intermediario finanziario).

4.2. Validazione Dati

Sessione validazione

La presente sottosezione non deve essere alimentata dal Soggetto Attuatore.

Sessione pre-validazione

Relativamente all'aggiornamento dei dati sul sistema ReGIS, il Soggetto attuatore è tenuto ad un monitoraggio mensile con scadenza postuma entro il 10 di ogni mese (Circolare RGS del 21 giugno 2022, n. 27).

A tal fine, la funzione di "pre-validazione" permette di avere una *preview* dell'esito dei controlli automatici del sistema ReGIS, al fine di intercettare e correggere i dati prima che ne sia effettuata una convalida formale da parte dell'Amministrazione titolare. Il controllo dei dati è di natura formale, sotto il profilo della completezza e coerenza.

Cliccando sul pulsante "**Pre-Validazione**" il Soggetto Attuatore avvia i controlli automatici sui dati relativi ai progetti di sua pertinenza. L'esito può essere «OK» o «KO».

Cliccando sul pulsante "**monitorControlli**" è possibile visualizzare una schermata di dettaglio dei controlli e dei relativi stati su ciascun dato di progetto con i relativi *alert* semaforici:

- a) **Rosso**: dato da controllare
- b) **Verde**: dato corretto



Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

Progetto: 00000000010000143642022

Codice controllo	Esito	Nome tabella	Dettaglio Controllo
0001	■	Localizzazione geografica	Il controllo verifica la valorizzazione della localizzazione geografica
0004	■	Finanziamento	Il controllo verifica la valorizzazione del finanziamento
0005	■	Costo ammesso	Il controllo verifica la valorizzazione del costo ammesso
0006	■	Iter di progetto	Il controllo verifica la valorizzazione dell'iter di progetto
0007	●	Piano dei costi	Il controllo verifica la valorizzazione del piano dei costi
0008	■	Quadro economico	Il controllo verifica la valorizzazione del quadro economico
0009	■	Indicatori di progetto	Il controllo verifica la presenza di almeno un indicatore non cancellato logicamente
0010	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che lo stato del cup non sia <<revocato>> o <<annullato>> e lo stato del progetto non sia <<cancellato>>
0011	●	Anagrafica progetto	Il controllo verifica la presenza dei flag sui controlli doppio finanziamento, conflitto di interesse e dnsh.
0012	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che il costo ammesso sia minore uguale all'importo dei finanziamenti pubblici.
0013	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che sia stato valorizzato il valore programmato relativo a tutti gli indicatori associati al progetto.
0014	■	Anagrafica progetto	Il controllo verifica che se lo stato del progetto è in esecuzione devono essere compilate le fasi procedurali
0015	●	Quadro economico - piano dei costi	Le somme degli elementi del quadro economico, del piano dei costi e dei finanziamenti devono avere lo stesso importo
0016	■	Impegno - finanziamento	Il valore impegnato (impegni-disimpegni) non può essere superiore al valore totale del finanziamento (al netto dei privati).
0017	■	Impegno	Il valore totale dei disimpegni non può essere superiore al valore totale degli impegni
0018	■	Pagamenti a costi reali	Il controllo verifica che la somma dei pagamenti non può essere maggiore della somma degli importi impegni totali
0019	■	Procedura di aggiudicazione	Il controllo verifica la presenza di un soggetto aggiudicatario con il relativo ruolo per ogni cig/codice procedura

esempio sessione Pre-Validazione

Se sono presenti dei “KO” (rosso), il Soggetto Attuatore deve correggere le segnalazioni evidenziate.

Nella sezione “Riepilogo” è possibile visualizzare l’esito, la data e il dettaglio dell’ultima pre-validazione effettuata.

Dati da Verificare/Aggiornare

Selezionare una riga per navigare nella sezione corrispondente e verificare/aggiornare i dati presenti.

- Quadro economico - piano dei costi - finanziamento - Il quadro economico, il piano dei costi ed i finanziamenti(al netto delle economie)non sono tra loro coerenti >
- Piano dei costi - Valorizzare piano dei costi >

Pre-validazione e controlli

Data ultima pre-validazione effettiva	Esito Simulazione
14/06/2023	KO
Data ultima validazione effettuata	Esito Validazione

Esempio visualizzazione esiti nella sezione Riepilogo

Nel caso in cui non si riesca a correggere tutte le segnalazioni, è possibile richiedere assistenza utilizzando l’apposito form di “Assistenza” disponibile in ReGiS nel catalogo Utilità, oppure contattando l’assistenza all’indirizzo e-mail: assistenzatecnica.regis@mef.gov.it.

Occorre procedere alla “Pre-Validazione” solo dopo avere sanato tutte le segnalazioni.

Ad ogni buon conto, si allega la guida RGS sulla Validazione dati monitoraggio -Guida feb 2025 (**Allegato n. 6**).

5. RENDICONTAZIONE

In conformità con le procedure previste all'interno del Sistema di gestione e controllo, il Soggetto Attuatore è tenuto alla presentazione di un'unica rendicontazione di chiusura della misura. Tale attività dovrà essere registrata sul sistema informativo ReGiS.

5.1. Creazione del rendiconto

Nella sezione "Rendicontazione di progetto – Creazione e gestione", disponibile nel catalogo "Controllo e Rendicontazione Spese" di ReGiS, il Soggetto Attuatore ha la possibilità di predisporre il rendiconto di progetto.

Per il dettaglio analitico dei singoli step operativi si rimanda al Manuale Utente denominato "Manuale Rendicontazione" disponibile nella tile "Documenti Utente" di cui al catalogo "Utilità" dell'applicativo ReGiS.

6. VERIFICHE DEL SOGGETTO ATTUATORE

Il rendiconto delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore deve essere corredato dall'attestazione dell'avvenuto svolgimento di alcune verifiche. A valle dei controlli svolti, il SA deve caricare a sistema la documentazione a comprova dell'avvenuta verifica, selezionando la tipologia pertinente dell'allegato che si andrà a caricare (*checklist* di verifica; attestazione; altra documentazione a supporto).

Le stesse sono elencate all'interno del sistema ReGiS nella *tile* "Rendicontazione di progetto – Creazione e gestione" e sono le seguenti:

1. verifica della regolarità amministrativo-contabile;
2. verifica sulla corretta individuazione del titolare effettivo;
3. verifica sull'assenza di conflitto di interessi;
4. verifica sull'assenza del doppio finanziamento;
5. verifica del rispetto delle condizionalità previste nella CID e negli *Operational Arrangements*;
6. verifica del rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla misura a cui è associato il progetto;
7. verifica del rispetto del principio del DNSH;
8. verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

I punti di controllo per i quali il Soggetto Attuatore è tenuto a dichiarare di aver effettuato la verifica sono quelli di cui ai punti 1-2-3-4-5 (che si trovano già flaggati a sistema in quanto obbligatori per tutti i Progetti PNRR), il principio del DNSH di cui al punto 7 e i principi trasversali PNRR di cui al punto 8 applicabili all'investimento in oggetto. Per i suddetti punti di controllo il Soggetto Attuatore è tenuto a caricare a sistema opportuna documentazione.

Di seguito la documentazione probatoria da caricare a sistema per i controlli svolti:

1. *checklist* di verifica formale della procedura di valutazione delle istanze (**Allegato n. 1**);
2. *checklist* di autocontrollo sostanziale della spesa del Soggetto Attuatore (**Allegato n. 2**);
3. *Checklist* DNSH (**Allegato n. 3**) e Attestazione rispetto del principio DNSH (**Allegato n. 4**) in corrispondenza della verifica di cui al punto 7.

Per quanto riguarda il controllo sull'assenza del doppio finanziamento, le garanzie concesse non sono cumulabili con altri contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubblici erogati per le medesime operazioni finanziarie.

Al sensi del D.L. 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla L. 29 dicembre 2021 n.233, il Ministero del turismo provvede agli adempimenti degli obblighi inerenti al registro nazionale aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234. Gli incentivi sono concessi a ciascuna impresa nel rispetto della normativa in materia di aiuti di stato di cui all'art. 107 e 108 TFUE e del Regolamento EU n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 della Commissione Europea.

Pertanto, ai fini della concessione delle garanzie il Soggetto Attuatore verifica la completezza e la regolarità della richiesta tramite consultazione dei dati contenuti sul Registro nazionale degli aiuti di Stato estraendo la **visura aiuti** la quale dovrà essere allegata ai fini della rendicontazione.

La piattaforma *OpenCup* rappresenta un ulteriore strumento di supporto ai controlli sull'assenza di doppio finanziamento di competenza del Soggetto Attuatore utile a riscontrare la presenza di progettualità simili o analoghe in capo al medesimo operatore economico.

Per lo svolgimento delle attività di controllo della duplicazione dei finanziamenti e dei conflitti di interessi, di competenza dei Soggetti Attuatori, si rimanda alle Appendici tematiche allegate alla Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024 trasmessa dall'Unità di Missione con nota Prot. 10604/24 del 09/04/2024.

Ai fini dell'assolvimento del principio DNSH – *Do No Significant Harm*, il Soggetto Attuatore dovrà compilare le *checklist* di verifica e controllo pertinenti per la misura di riferimento, allegate alla "Guida Operativa per il rispetto di non arrecare danno significativo all'ambiente (c.d. DNSH)"

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

dell'Unità di Missione NG EU del MEF (versione maggio 2024), diramate attraverso la circolare n. 22 del 14 maggio 2024 e disponibili al seguente link: https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/circolari/2024/circolare_n_22_2024/ e in coerenza con le Linee guida adottate dal Ministero del Turismo e trasmesse con Nota prot. n. 14302 del 15 maggio 2024.

Si specifica che nella compilazione delle *checklist* in questione, dovranno essere alimentate le schede relative al “Regime 1” e al “Regime 2”. In particolare, il Soggetto Attuatore dovrà compilare la sezione “ex ante” per la verifica del rispetto del principio DNSH al momento della ricezione dei documenti afferenti all’istruttoria effettuata dal Soggetto Gestore e la sezione “ex post” dovrà essere invece compilata entro il trasferimento della quota finale. Le *checklist* di riferimento sono:

- *checklist 1 - “Costruzione nuovi edifici”;*
- *checklist 2 - “Ristrutturazione edifici”;*
- *checklist 3 - “Acquisto, leasing noleggio di PC e AEE non medicali”;*
- *checklist 5 - “Interventi edili e cantieristica generica”;*
- *checklist 6 - “Servizi informatici di hosting e cloud”;*
- *checklist 26 - “Finanziamenti a imprese e ricerca”.*

Le *checklist* in questione devono essere datate e firmate da un funzionario e/o dirigente individuato dal Soggetto Attuatore.

Ai fini dell’ammissibilità alle garanzie, i finanziamenti o i portafogli di finanziamenti dovranno essere conformi oltre agli orientamenti tecnici relativi al DNSH anche ai criteri tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01) richiamati dall’Accordo siglato tra il Mitur e il MIMIT. Qualora essi non siano rispettati l’eventuale garanzia prestata sarà inefficace.

Una sintesi delle informazioni operative e normative che identificano i requisiti tassonomici, ossia i vincoli del DNSH, è fornita dalle Schede Tecniche (***Allegato n. 3***). Nelle stesse, vengono raccolte e fornite informazioni sui riferimenti normativi e i vincoli che devono essere considerati per documentare il rispetto di tali requisiti sulle singole attività trattate dal PNRR. Per le questioni di carattere generale e per gli approfondimenti relativi al principio DNSH si rinvia all’apposita sezione sul portale “*ItaliaDomani*”, disponibile al link <https://italiadomani.gov.it/it/Interventi/dnsh.html>, dove è consultabile anche una sezione FAQ.

È compito del SA verificare il corretto adempimento e rispetto degli obblighi trasversali previsti dal PNRR (punto 8), nello specifico:

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

1. **Politiche per i giovani:** l'investimento è finalizzato ad agevolare l'accesso al credito da parte delle imprese alberghiere, delle strutture che svolgono attività agrituristica, delle strutture ricettive all'aria aperta, delle imprese del comparto turistico, ricreativo, fieristico e congressuale, ivi compresi gli stabilimenti balneari, i complessi termali, i porti turistici, i parchi tematici, nonché, i giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico.
2. **Transizione energetica:** una riserva del 50% è dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.
3. **Requisito relativo alla territorialità:** il 40% delle risorse attribuite al citato sub-investimento, devono essere destinate al finanziamento di operazioni a favore delle imprese con sede operativa ubicata nelle regioni del Mezzogiorno
4. **Tagging climatico e digitale**⁸: contributo ai *tagging* ambientali e digitali volto a garantire il rispetto, a livello di misura, dei vincoli di destinazione agli obiettivi climatici e di trasformazione digitale previsti dal Regolamento (UE) 2021/241. La Commissione europea ha definito una metodologia per la marcatura digitale e climatica, associando ad alcuni campi di intervento un coefficiente per il calcolo del sostegno alla transizione digitale e verde e ne ha trasposto i risultati nell'allegato di cui si discorre. Tale allegato fornisce infatti un elenco di campi cui sono associati i seguenti coefficienti di sostegno per gli obiettivi climatici e ambientali: 0%; 40%; 100%. Il coefficiente Tag clima assegnato alla Misura M1C3 I4.2.4 è pari a 40%, mentre il coefficiente Tag digitale è pari allo 0%. Il Soggetto Attuatore dovrà conservare la documentazione probatoria delle verifiche effettuate nel proprio fascicolo cartaceo e/o digitale (*cf. par. 8*).

6.1. Chiusura Rendicontazione

In considerazione della chiusura anticipata della Misura al 31 agosto 2023, si procederà ad un'unica rendicontazione finale comprovante il raggiungimento del Target come conseguentemente ridotto da 11.800 a 1000 imprese e l'utilizzo della dotazione finanziaria parimenti ridotta da 358 a 53 milioni di euro.

⁸ Principio del *tagging*, ai sensi del Regolamento (UE) 2021/241, all'art. 18, par. 4, lettera e), è previsto che il PNRR fornisca una spiegazione qualitativa rispetto alle modalità con cui le misure previste siano in grado di rispettare il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), ovvero di contribuire alla transizione verde e digitale sulla base della metodologia di controllo del clima di cui all'Allegato VI dello stesso Regolamento.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

In conseguenza della rendicontazione finale, pertanto, le risorse finanziarie residue sul Fondo rispetto alla somma già erogata pari a 100.000.000,00 euro sono state richieste al soggetto attuatore con nota Prot. 401016/24 del 29/11/2024. Allo stato, dette risorse sono ritrasmesse alla contabilità speciale PNRR Mitur ed è in corso la formalizzazione di un decreto per la restituzione delle stesse.

Si rammenta che in sede di saldo, come da indicazioni fornite al precedente paragrafo 4.1.3, il soggetto attuatore sulla base della rendicontazione trasmessa dovrà inserire nella sezione di ReGiS – “Gestione spese” – “Giustificativi di spesa”, allegandola all’ultima spesa registrata, anche la documentazione relativa al:

1. Attestazione, sottoscritta dal Soggetto Gestore e vidimata dal SA, della concessione delle garanzie per un importo pari a 53.000.000,00 euro ad un numero di almeno 1.000 imprese (**Allegato n. 5**).

7. INIZIATIVE ANTIFRODE

In attuazione della Circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022, “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”, della Circolare n.16 del 14 aprile 2023 e della Circolare n.19 del 27 aprile 2023, il Soggetto Attuatore è tenuto ad adottare specifiche iniziative al fine di prevenire fenomeni di frode. Tali Linee Guida prevedono, nell’ambito delle diverse fasi attuative delle Misure PNRR, la redazione di specifiche attestazioni a comprova dell’avvenuto svolgimento dei controlli di competenza dei soggetti attuatori. In particolare:

- attestazione delle verifiche effettuate sulla procedura di gara (cfr. par. 5.1.3.3 delle Linee Guida);
- attestazione delle verifiche effettuate sui Rendiconti di progetto (cfr. par. 5.3.2 delle Linee Guida).

Per lo svolgimento dei controlli oggetto delle attestazioni sopra citate e, in particolare, di quelli connessi alla ricerca delle “titolarità effettive”, nonché dei potenziali casi di “conflitto di interessi” e “doppio finanziamento”, le Linee Guida rimandano alla disponibilità sul Sistema Informativo ReGiS di piattaforme informatiche/banche dati ad hoc preposte: ARACHNE 3, PIAF-IT 4 e ORBIS 5.

A tal proposito, inoltre, si rappresenta che le predette Linee Guida sono state integrate dalla Circolare MEF-RGS n. 27 del 15 settembre 2023 con la quale, tra l’altro, si è provveduto all’adozione

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

della nuova Appendice Tematica, “Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2, lett. d), Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica Amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”. Con detto documento vengono fornite ulteriori indicazioni e suggerimenti operativi in merito al tema della raccolta delle titolarità effettive dei destinatari finali dei fondi/appaltatori relativamente agli investimenti PNRR rispetto a quanto descritto nelle Linee Guida.

In merito ai sistemi informativi testé citati, invece, si evidenzia che la banca dati ORBIS (che alimenta, tra l’altro, il sistema ARACHNE) contiene informazioni dettagliate e confrontabili di oltre 200 milioni di aziende e società di tutto il mondo (informazioni finanziarie, azionariato e partecipazioni, anagrafica completa: ragione sociale, indirizzo, anno di costituzione, ecc.). I dati ORBIS sono raccolti da informazioni pubblicamente disponibili quali le relazioni annuali ufficiali o i bilanci presentati agli organismi di regolamentazione.

La piattaforma antifrode ARACHNE è lo Strumento informatico integrato per la valutazione del rischio di frode sviluppato dalla Commissione Europea.

PIAF-IT è la piattaforma Integrata Anti-Frode realizzata dalla Ragioneria Generale dello Stato in collaborazione con il Comitato nazionale Lotta Antifrode della PCM (COLAF - AFCOS italiano) e cofinanziata dalla Commissione Europea (Ufficio europeo Lotta Antifrode - OLAF) con risorse del programma comunitario “Hercule III”.

In particolare, in attuazione della Circolare n. 16 del 14 aprile 2023, il Soggetto attuatore, chiamato a svolgere verifiche in tema di assenza di “conflitto di interessi” e “doppio finanziamento”, può formalizzare all’Unità di Missione apposita richiesta di abilitazione alle piattaforme ARACHNE e PIAF. Relativamente alle ipotesi di doppio finanziamento e conflitto di interessi, tra l’altro, si rappresenta che le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione testé citate sono state integrate dalla Circolare n. 13 del 28 marzo 2024, con la quale sono state adottate due apposite appendici tematiche a cui si fa rinvio. Esse sono:

- *La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;*
- *La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241.*

Inoltre, al fine di agevolare l’adozione di idonei presidi antifrode, si richiama la comunicazione dell’Unità di Missione per il PNRR del 13 giugno 2023 con cui è stata trasmessa una specifica checklist predisposta dal Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza.

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

Sempre nell'ambito delle iniziative antifrode predisposte dall'Ufficio di coordinamento della gestione dell'Unità di Missione per il PNRR, si richiama anche la nota prot. n. 10283 del 25 maggio 2023 contenente indicazioni operative finalizzate alla prevenzione delle frodi, alle quali il Soggetto attuatore deve attenersi.

Infine, si rappresenta che, in coerenza quanto indicato dalla Circolare prot. n. 65687 del 6 aprile 2023 dell'IG per il PNRR, è stata effettuata l'autovalutazione del rischio frode cristallizzata nello specifico *Tool_Fraud_Risk_Assessment*. In base a tale autovalutazione del rischio, non emergono particolari elementi di elevata rischiosità della Misura, fermo restando il presidio dei controlli indicati nel SIGECO, in questo Manuale, nelle indicazioni operative già richiamate, nonché nella Strategia Generale del MEF, così come revisionata dalla Circolare RGS n. 35 del 22 dicembre 2023, e nella Politica antifrode del Mitur, così come diffusa con Nota del 11 dicembre 2023, prot. n. 33196.

8. OBBLIGO DI CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

Anche in coerenza con le Linee guida sulla gestione documentale adottate dal Ministero del Turismo con Nota prot. n. 19213 del 21 dicembre 2022, il Soggetto Attuatore deve conservare la documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del decreto legge 77/2021, convertito con legge n. 108/2021 e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione, conformemente a quanto stabilito all'articolo 132 del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio. Tale periodo è di tre anni se il finanziamento è di importo pari o inferiore a 60 mila euro. Tutta la documentazione archiviata dovrà, nelle diverse fasi di verifica e controllo, essere prontamente messa a disposizione su richiesta dell'Unità di Missione, della Struttura di missione PNRR, dell'IG MEF, dell'Unità di Audit, delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO).

I fascicoli di progetto possono essere archiviati seguendo una struttura base che si articola sistematicamente in n. 4 cartelle principali:

- Documentazione di progetto (Accordo sottoscritto, CUP, eventuali modifiche al progetto);

Misura M1C3-I4.2.4 – Linee guida per il Soggetto attuatore

- Documentazione amministrativo-contabile riferita alle singole procedure attuate dal Soggetto Attuatore, suddivisa in due sottocartelle: procedura e spese. Per il dettaglio della documentazione, si veda il par. 8.1;
- Verifiche (Checklist, Attestazioni comprovanti il raggiungimento dei target associati all'intervento, ecc.);
- Comunicazioni e scambio di informazioni con il Ministero del turismo, che dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale e/o poste elettronica certificata, ai sensi del D.lgs. n. 82/2005, attraverso la casella di posta segretariatogenerale@ministeroturismo.gov.it

8.1. Documenti a supporto della rendicontazione

La rendicontazione della spesa a costi reali si basa sulle spese effettivamente sostenute e comprovate da documenti giustificativi di spesa e di pagamento. Con riferimento alle spese da inserire nel rendiconto, si fornisce un elenco, non esaustivo, della documentazione amministrativo-contabile a supporto della rendicontazione che dovrà essere conservata in **fascicoli elettronici** per eventuali controlli *in itinere* ed *ex post*. Nel caso di documentazione da caricare sul sistema ReGiS (identificata con grassetto-sottolineato) si rinvia ai paragrafi precedenti.

DOCUMENTAZIONE
Procedura: <ul style="list-style-type: none">- Documentazione istruttoria, analisi di sostenibilità economico-finanziaria, istruttoria creditizia, delibera di concessione della garanzia, rispetto del DNSH
Spesa: <ul style="list-style-type: none">- Quietanze di pagamento o altro documento contabile comprovante l'avvenuto accantonamento della garanzia da parte del Soggetto Gestore- Quietanze di pagamento o altro documento contabile comprovante l'avvenuto pagamento nei confronti del Soggetto Gestore per le spese di gestione del Fondo.

Ai fini della rendicontazione, il Soggetto Attuatore trasmetterà la suddetta documentazione, unitamente all'esito dei controlli amministrativo-contabili e delle ulteriori verifiche di cui al precedente paragrafo 6 attestati dalle opportune *checklist* di competenza.

9. OBBLIGO DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E TRASPARENZA

I provvedimenti attuativi degli interventi devono contenere indicazioni operative circa il rispetto degli obblighi in materia di Informazione, comunicazione e pubblicità previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalle Linee guida sugli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità inerenti agli interventi previsti dal PNRR, da ultimo adottate dal Ministero del turismo con nota n. 11571 del 15 giugno 2023.

È necessario garantire che i destinatari finali del finanziamento in ambito PNRR assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto.

Inoltre, quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE⁹.

Infine, se necessario, in base alla tipologia ed al contenuto del documento, nonché al mezzo di diffusione dell'informazione, è opportuno aggiungere il seguente disclaimer: "I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".

⁹ Es. di emblema UE in associazione ad altri loghi/marchi





10. ALLEGATI

1. *checklist* verifica procedure valutazione istanze;
2. *checklist* autocontrollo sostanziale spesa SA;
3. *checklist* e schede tecniche DNSH;
4. attestazione rispetto del principio DNSH;
5. attestazione di conclusione del progetto;
6. Validazione dati monitoraggio - Guida feb 2025;
7. Indicatori Comuni - Linee guida Luglio 2024.